



Verso i campionati nazionali universitari Resi noti ieri i tabelloni definitivi per gli sport di squadra

Cus Molise, che accoppiamenti

Per il team del presidente Fiorilli una certezza: con la 'wild card' il volley femminile è già alle fasi finali

La giornata di ieri ha segnato un altro passo non indifferente in vista dell'edizione 2010 dei Campionati Nazionali Universitari, in programma in Molise tra Campobasso, Isernia e Termoli dal 21 al 29 maggio prossimo.

Da via Bofferio, sede centrale capitolina del Cusi (l'organismo che sovrintende lo sport d'ateneo a livello nazionale), è arrivata infatti la pubblicazione dei calendari definitivi delle fasi preliminari degli sport di squadra.

Con, quest'anno, una novità non indifferente (e peraltro anche all'altezza dei tempi, considerando il fatto che, spesse volte, si è assistito a finali in cui il team di casa non era rappresentato minimamente in nessuno sport di squadra, situazione che finiva anche con l'influire sulle presenze di pubblico alle gare e cui il consiglio direttivo ha posto saggiamente rimedio con una trovata che sarà senz'altro un'utile panacea e che, tra l'altro, è in linea con gli standard olimpici - cui è ispirato il regolamento costitutivo del Cusi - laddove la qualificazione è pressoché automatica, salvo cioè che il ranking internazionale non sia troppo tarato verso il basso, in tutti gli sport di squadra). E cioè la

previsione di una 'wild card' (ossia la certezza del passaggio alle fasi finali senza passare per le forche caudine delle qualificazioni) assegnata al Cus organizzatore (in questo caso il Cus Molise) da spendere in una delle discipline previste (calcio, calcio a 5, pallavolo, maschile e femminile, e pallacanestro).

Nella circostanza, il team d'ateneo presieduto da Giovanni Fiorilli l'ha utilizzata per il volley femminile, così da premiare il lavoro della sezione diretta da Gennaro Niro, sia a livello federale (con una formazione nel torneo di C femminile molisana ed una scuola di minivolley in gran fermento) che sul fronte accademico stesso (lo scorso anno è arrivata la qualificazione alle finali di Lignano Sabbiadoro con un quinto posto di grande spessore).

"È il giusto riconoscimento che meritavano per tanto impegno profuso e per essere riusciti a dare vigore alla sezione - afferma, convinto, lo stesso Fiorilli - e siamo certi che a fine maggio sapranno



Fiorilli, presidente del Cus Molise

darci davvero tante soddisfazioni in serie".

Per il resto, a fronte di un traguardo già raggiunto, l'urna non è stata del tutto benevola. Anche per chi, come il futsal è campione d'Italia in carica o come il calcio ha raggiunto nelle ultime edizioni sempre le finali.

Entrambi i team, sia il quintetto affidato a Sanginario che l'undici diretto in panchina da Ugo Sarracino, hanno evitato il primo turno ed entreranno



in scena a marzo. Per i ragazzi del 'calcetto', testa di serie numero uno, la prima gara è in programma il 17 marzo in occasione del confronto con la vincente della poule A (quella che metterà di fronte in uno scontro, andata e ritorno, le formazioni di Macerata ed Ancona). Poi, in caso di successo, ci sarà da affrontare il 14 aprile la trasferta in casa della vincente del raggruppamento B (triangolare tra Napoli, Teramo e Cassino), partita anticipata al 31 marzo in caso di sconfitta.

Sul fronte calcistico, l'avvio, invece, è fissato al 31 marzo con il match d'andata del confronto che determinerà la qualificazione alla fase finale.

In quella data, i molisani dovranno confrontarsi a domicilio contro la vincente del match tra Cus Palermo e Cus Catania con ritorno in Sicilia fissato il 21 aprile.

Un accoppiamento non semplice per l'undici molisano, che, tra le altre cose, avrà anche il ritorno, laddove sono previsti gli eventuali supplementari ed i rigori fuori dal proprio ambito.

Per il volley maschile il 2 marzo inizierà la fase a gironi con il match a domicilio contro il Cassino in un raggruppamento (quello H) compren-

dente anche Napoli, avversaria in esterna il 16 in caso di sconfitta, il 30 in caso di affermazione.

Per la vincente, essendo solo 24 i centir universitari sportivi iscritti, ci sarà il passaggio direttamente al girone finale non essendoci quest'anno una seconda fase.

I molisani, dovessero arrivare in finale, potrebbero contare su di un bel team, ma, nella qualificazione, riuscire a comporre al meglio un sestetto al momento presenta più di qualche difficoltà.

Altrettanto arduo è il cammino del basket maschile, rappresentativa affidata ad Umberto Anzini, peraltro anche collaboratore d'Ateneo.

Per il team, che conterà tra l'altro su diversi elementi in forza all'Italcom Campobasso, il girone di qualificazione è quello contrassegnato dalla lettera H contro avversarie di tutto rispetto come Teramo e Macerata (da affrontare in casa gli abruzzesi il 9 febbraio, primo appuntamento complessivo per il Cus Molise in quest'edizione; in esterna, invece, i marchigiani il 23 oppure il 9 marzo a seconda di quello che sarà il risultato della prima gara).

Se ci sarà il primo posto in un girone ostico (contro forma-

zioni dalla notevole tradizione cestistica, in primis i teramani, ma anche i maceratesi), al secondo turno i campobassani si giocheranno la qualificazione alle fasi finali affrontando il Cus Caserta, vicecampione d'Italia in carica e seconda testa di serie.

Si svolgerà su un solo giorno, infine, la fase di qualificazione del rugby a sette. I ragazzi del professor Vigliotti, assistito da Carmine Di Iorio, impegnati attualmente in allenamenti serrati, a livello settimanale, nel vecchio stadio cittadino, hanno avuto in sorte un gruppo di ferro, il cui svolgimento è previsto o il 14 o il 21 aprile con inizio alle ore 13:30 a Roma con, al termine, un'unica qualificazione. Per gli atleti della palla ovale molisana, di fronte ci saranno quattro formazioni di grande spessore come le capitoline Cus Roma e Foro Italico (l'ex Isef), L'Aquila e Napoli. Insomma, un girone di ferro che non promette nulla di buono per il team d'ateneo, pronto comunque a provarle tutte per regalarsi il sogno di poter, il 26 ed il 27 maggio, calcare il prato del 'Lancellotta' di Isernia e provare a conquistarsi lo scudetto tra le università italiane.

Vinz